

(Inserire Carta intestata completa di sedi ed indirizzi)

Scuola ___ IIS ENZO FERRARI di

ROMA _____ a.s. ___2016/17

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	11
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	8
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	26
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	2
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	9
➤ Linguistico - culturale	27
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	
Totali	81
% su popolazione scolastica	11,8
N° PEI redatti dai GLHO	11
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	16

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		1
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		1
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		2
Docenti tutor/mentor		2
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro: partecipazione ad incontri di aggiornamento e di raccordo fra coord.ri CdC F S Responsabili CIC	sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro: aggiornamento e diplomi relativi did.ca inclusiva	si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	no

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro: assistenza alla cura della cura della persona	si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva (Sportello x il supporto genitori efficaci, incontri con i genitori)	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante (Prog. Autovalutazione d'Istituto)	sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati (Scuole Inclusive-Bibliopoint,daSud Scuole al Centro Did.ca digitale)	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì

	Progetti a livello di reti di scuole	si				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì Doc.biennio				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì Doc.biennio				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì Doc.biennio +doc.di Sostegno				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		x				
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x		
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x	
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusione proposti per il prossimo anno 2017/18

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

Il P.A.I. dell'IIS "Enzo Ferrari" di Roma è stato sviluppato in più tempi secondo azioni mirate alle esigenze di alunni immigrati e neo arrivati, di precedente immigrazione esteso anche alle famiglie; alunni in situazione di disabilità; alunni con disagi sociali appartenenti a nuclei familiari disgregati, in situazione di estrema povertà culturale, o di analfabetismo di ritorno; alunni non ammessi alle classi successive, o con rendimento scarso, specialmente in matematica, lingue straniere e materie tecnico-scientifiche: a tutto il contesto scuola.

Le fasi che verranno attuate saranno in quest'ottica:

- **Progetti finanziati per le "Aree a rischio" e per l'Accoglienza:**
- 1) " **Ambito: Dispersione scolastica-Aree a rischio.**
 - 2) " **indirizzato agli alunni stranieri e non, perché la scuola ne ha registrato negli ultimi anni un consistente aumento (ca 90) provenienti dal Bangladesh e da altri Paesi Arabi, dalla Romania, Filippine, Ecuador, Bolivia e nord Africa. Negli anni passati questi progetti hanno favorito il Contrasto all'abbandono e dell'insuccesso scolastico attraverso:**

UNIVERSALISMO- SCUOLA COMUNE- CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Obiettivi:

- **Ridurre le difficoltà linguistiche e culturali per gli studenti da poco arrivati in Italia.**
 - **Attivare strategie di accoglienza, sostegno e consulenza psicologica, legale e sociale, affinché le differenze tra alunni italiani e stranieri non si traducano in discriminazione, dispersione scolastica ed esclusione sociale. Modalità Operative.**
 - **Laboratori interculturali all'interno delle classi per promuovere la conoscenza delle diverse culture e un'integrazione scolastica sociale.**
 - **Sportello di ascolto, sostegno e consulenza rivolto alla famiglia, agli studenti e ai docenti.**
 - **Laboratorio linguistico per i nuovi inseriti e suggerimento anche delle altre alternative sul territorio.**
- **Progetto Intercultura "Storie del mondo" partner Ufficio intercultura del Comune di Roma: Il progetto è incentrato su tematiche di Intercultura. Chi vi partecipa incontra scrittori, intellettuali, musicisti e mediatori culturali. Gli scrittori sono quelli della II generazione di migranti. Vengono letti romanzi e novelle, laboratori di scrittura, elaborati percorsi storico/geografici, analizzate problematiche legate ai paesi extracomunitari.**
 - **Prevediamo anche la proiezione di video dal titolo: "Seconde generazioni raccontate da registi italiani. Il progetto è aperto al territorio.**

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione ed aggiornamento degli insegnanti:

Sono previsti aggiornamenti On line + presenza

Per tutti i docenti di sostegno + la Figura Sperimentale;

almeno 1 Corso BES-DSA per i docenti di sostegno ,in special modo , e curricolari

- 1. Seminario di formazione disturbi e difficoltà di apprendimento+Didattica inclusiva dell'italiano;**
- 2. Laboratorio di didattica della lettura + drammatizzazione;**
- 3. Aggiornamento su DSA e BES,**

affinché i docenti possano riflettere su temi riguardanti la dispersione scolastica, l'inclusione e altre situazioni complesse cui la scuola è chiamata ad operare.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

E' stata adottata, già negli ultimi due a.s. la strategia valutativa che prevede un sistema informatizzato degli apprendimenti sulla base di quattro strumenti: una prova di italiano, una di matematica, un QSA, un Questionario studente. Dopo la somministrazione di essi si delinea un Profilo/studente che può rifarsi a 4 livelli:esperti,autonomi,incerti,Bes(anche con l'aiuto on line degli esperti dello staff del Prof. Pellerey).

Programmazione x sotto obiettivi -2/3 della terza media-2/3 del primo superiore nel periodo settembre-fine ottobre, che permetteranno un **graduato passaggio dal sistema di insegnamento e valutazione delle media di primo grado a quello della media di secondo grado.**

Accettazione e condivisione della lingua tecnica(strutturata)delle diverse discipline.

Autovalutazione di Istituto, osservatori Univ.tà TorVergata

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Oltre al lavoro di supporto svolto dai docenti di sostegno assegnati dal CSA, è prevista l'attivazione di alcuni Microlaboratori a cura degli assistenti AEC(sia quelli del progetto in rete per INTEGRAZIONE H, che gli Assistenti per la comunicazione, inviati dalla Provincia) c/o l'Aula

BES di cui prevediamo l'apertura nel padiglione A, e i cui

obiettivi sono : miglioramento dell' autonomia personale;

corretto inserimento degli assistenti alla comunicazione come elementi migliorativi del processo d'apprendimento;

miglioramento del rendimento scolastico.

- Riteniamo che il prezioso contributo

degli Assistenti alla Comunicazione abbia assunto delle caratteristiche di supporto indispensabile all'integrazione degli Alunni disabili .Gli Assistenti , sempre ben preparati, sono diventati un punto di riferimento all'interno dell'IIS Enzo Ferrari , dimostrando capacità e pazienza,pur cimentandosi in realtà sempre differenti di non facile lavoro(Coordinatore Prof.ssa Roberta D'Anzeo).

Lavoro di recupero sulle diverse materie effettuato dai potenziatori con rapporto 1/3 e per piccoli gruppi -1/9-10 come studio assistito in biblioteca.

Guida al lavoro di ricerca fatto dai volontari AUSER.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- **Docenti di Sostegno di ruolo e non inviati dal CSA .**

- Assistenti della Rete scuole per progetto territoriale integrazione alunni disabili: (Scuola capofila di Roma sud IIS Giovanni XXIII, docente referente Sonia Amendola).

- Assistenti alla Comunicazione della Provincia di Roma per gli studenti audiolesi e videolesi.

- ASL ed operatori infermieristici impegnati a :

1. migliorare il rendimento scolastico;
2. attivare e mantenere i laboratori;
3. supportare le famiglie dei disabili;
4. mantenere efficace la rete interistituzionale .

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Le famiglie degli studenti bisognosi di un supporto pedagogico inclusivo sono informate, a volte collaborative, comunque sempre interessate e produttive nello snellire i rapporti burocratici con:ASL, CTP, PSICOLOGI CHE SEGUONO I FIGLI FUORI DALLA SCUOLA,Gruppo di Autovalutazione d'Istituto, COMITATO GENITORI GRUPPO COMUNALE, PROVINCIA.

Proprio per esse è sempre attivo lo sportello d'ascolto di Supporto genitoriale e consulenza, nato con l'obiettivo di rispondere ai complessi bisogni evolutivi di alunni e famiglie che attraversano periodi difficili, spesso legati a disagi psicologici e relazionali che si evidenziano nella difficoltà di rapporto tra genitori/figli/docenti;reindirizzamento scolastico,prevenzione dispersione (responsabile Prof.ssa Jero).

Verrà mantenuto anche lo SPAZIO d'ASCOLTO per studenti e docenti, denominato CIC (psicologo Prof.PLBarale,potenziatore),utilizzando -quindi- tutti i tipi di operatori presenti in Istituto.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

L'IIS Enzo Ferrari intende agire per arrivare ad un progressivo passaggio da una logica statica dell'integrazione delle diversità, ad una logica dell'inclusione dinamica, intesa come un piano per trasformare il tessuto educativo del nostro istituto, creando:

- 1.**culture inclusive**,cioè mantenendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante;valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglie, studenti;
- 2.**politiche inclusive**, sviluppando una scuola per tutti; una scuola in cui la selezione del personale e le carriere siano trasparenti; tutti i nuovi insegnanti , i potenziatori e gli alunni sono ben accolti, vengono aiutati ad ambientarsi e vengono valorizzati; organizzando il sostegno alla diversità attraverso azioni coordinate e attraverso attività di formazione che sostengano i docenti di fronte alla diversità ;
- 3.**pratiche inclusive**:coordinando l'apprendimento e progettando le attività formative in modo da rispondere ai bisogni degli alunni speciali e non; mobilitando risorse,interne ed esterne; incoraggiando gli alunni ad essere attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione, valorizzando soprattutto le conoscenze e le esperienze fatte fuori dalla scuola; mettendo in rete le risorse della scuola, della famiglia, della comunità.

L'intento generale è quello di allineare la "cultura" del nostro istituto alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad un sociale sempre più complesso , variegato, e contemporaneamente attivare **concrete pratiche educative**, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche ,e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie. Non vogliamo raggiungere un generico principio di tolleranza della diversità,ma piuttosto affermarla, mettendola al centro dell'azione educativa, trasformandola in risorsa,rimuovendo gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, con l'attivazione di processi facilitatori e la rimozione di barriere,non solo architettoniche.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Gli spazi corrispondono per noi a Progetti:

1-PROGETTO BIBLIOPOINT L'Azione si snoda su più di dieci progetti: Roma si Libra;

presentazioni di nuovi romanzi; Graphic novel; Quirino Rewiev; Editore cerca Lettore; Passeggiate Romane ; Premio Cerami, Circolo di Lettura, Libriamoci. Autorecerca Lettore, ecc

E' un macroprogetto che vede l'intervento di un gruppo di insegnanti assieme ai bibliotecari e ai volontari delle comunità Sant'Ignazio e dell'Ass.ne AUSER, i quali hanno trasformato la biblioteca della scuola in uno spazio ritrovato di produzione culturale, didattica attiva ed orientativa finalizzata all'acquisizione di competenze trasversali, specialistiche e metodologiche di cui sempre più gli studenti hanno bisogno. L'opera non si ferma agli studenti, ma coinvolge le famiglie e il quartiere.

2- PROGETTO INTERCULTURA Il progetto è incentrato su tematiche di intercultura, chi vi partecipa (Studenti, docenti, ATA, famiglie del Biennio), incontra intellettuali, musicisti e mediatori culturali, nonché scrittori della seconda generazione di migranti. Vengono letti romanzi e racconti, elaborati percorsi storico/geografici, analizzate problematiche legate ai paesi di origine.

3) Presso il Bibliopoint Vallauri esiste un Circolo di Lettura formato da studenti, ATA, Docenti.

4- PROGETTI di LEGALITA' : cittadini d'Europa:

I Modulo : Storia e processo di integrazione europea.

Quadro istituzionale attuale.

II Modulo: la cittadinanza europea, opportunità e vantaggi .

III Modulo:, studenti e studentesse di diversa origine culturale si sono autorappresentati creando un "passaporto ideale".

IV Modulo: da immigrato a cittadino europeo e del mondo.

daSud Antimafia.: studio del Quadro istituzionale attuale. Riflessioni sulla cittadinanza italiana ed europea, opportunità e vantaggi .

Mondo come scuola: incontri con mediatori culturali e rifugiati politici, partner Uff. Intercultura del Comune di Roma.

5. Scuole al centro, progetto di didattica inclusiva : Abbandoniamoci al Teatro (Prof.ssa Jero Maria Paol)

DESTINATARI Territorio, alunni del Ferrari

MODALITA' FASE 1 Obiettivi 1. Rinforzare le abilità operative e le competenze linguistiche di base agendo sui processi motivazionali dei ragazzi.

2. Sviluppare competenze comunicative ed espressive stimolando la creatività, la fantasia e l'elaborazione di sentimenti ed emozioni.

3. Supportare la didattica integrativa e innovativa del Progetto con l'apertura di uno Sportello d'ascolto pomeridiano ad uso esclusivo del territorio.

FASE 2 Obiettivi 4. Ulteriore sviluppo delle competenze comunicative ed espressive stimolando la creatività, la fantasia e l'elaborazione di sentimenti ed emozioni.

Fornire gli studenti di strumenti personali per la codifica e decodifica dei simboli che veicolano contenuti, sollecitarli nell'uso dei molteplici canali comunicativi e avvicinarli ad una interdisciplinarietà intensa.

Laboratorio sulle emozioni (a cura di Ass.ni del territorio tra cui Progetto daSud ,laboratori di lavoro voluti dalla Commissione parlamentare antimafia).

.

Riflessioni critiche attraverso la lettura di brevi narrazioni sul tema della adolescenza, famiglia, scuola, legalità, mafia seguiti da uno spazio di discussione per capire i propri bisogni e l'esigenza delle regole.

6. Progetto "**Scuole Inclusive**" in collaborazione con l'associazione territoriale e nazionale "La locanda dei girasoli". Per il prossimo A.S. gli argomenti che si affronteranno saranno i seguenti:

indagine esplorativa condotta tra gli alunni ;

- argomenti correlati al fenomeno del bullismo;
- identità di Genere;**
- dispersione scolastica;**
- femminicidio**, per favorire:1. la sinergia tra Scuola e mondo del Lavoro,2. incoraggiare il coinvolgimento dei giovani in esperienze emozionali ed inclusive,3. sottolineare la differenza di genere,4. costruire un "cantiere-lavoro" tra mondo della scuola e ambienti di lavoro integrati

Viaggi e visite d'istruzione:

I viaggi e le visite sono stati scelti, improntati e curati affinché potessero parteciparvi tutti gli studenti, soprattutto i ragazzi con disabilità.

Viaggio d'Istruzione "Sulle orme di Federico II Stupor mundi"

Finalità educativa

Condurre gli allievi alla scoperta dello Stupor Mundi **1. far conoscere**, vivendo il territorio, il patrimonio storico-architettonico che Federico II ha lasciato, contribuendo, contemporaneamente, a compiere un'opera di verità e informazione sui luoghi e siti che l'imperatore svevo ha fatto costruire, o su quelli che ha ritenuto di trasformare o di rafforzare intervenendo su strutture preesistenti.

2. L'itinerario federiciano in Sicilia, partendo dal ricordo e dal **mito, vuole avere un approccio storico, geografico e scientifico e si pone l'obiettivo di far conoscere ed apprezzare il patrimonio naturale e monumentale** presente in Sicilia;

3. vuole contribuire alla crescita culturale e formativa degli studenti in **Lingua e letteratura Italiana e Storia**.

4. La produzione poetica siciliana coincide con la nascita della lirica profana in volgare, presso la corte di Sicilia. La poesia lirica della scuola ebbe anche il merito dell'introduzione del **sonetto** creato da Jacopo Da Lentini, composto da due quartine e due terzine di endecasillabi.

5. INCLUSIONE. In particolare si è individuato nel viaggio di istruzione un'occasione per contribuire alla realizzazione di quello che è fondamentale per i nostri studenti: star bene insieme (Prof.sse Ielpo, Jero, Rizzo).

Campo /scuola velico a Policoro II anno: obiettivi:

- Autonomia e responsabilità nel governare una barca a vela;
- Incremento relazioni sociali fra compagni e con coetanei di altre scuole;
- Capacità di orientamento spazio/temporale
- Tecniche d'inclusione (Proff Brandinelli e Napolitano).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti attraverso la partecipazione a progetti proposti da reti di scuole; associazioni romane e nazionali, enti locali, realtà territoriali.

Nell'organizzazione delle attività di inclusione si utilizzeranno:

- risorse professionali esterne messe a disposizione dagli Enti Locali e dal Ministero;
- risorse professionali volontarie messe a disposizione dal territorio;
- l'Aula Bes nella sede centrale;
- risorse economiche dell'Istituto.
- l'Accademia teatrale con daSud nella sede associata.

La nostra scuola ha da sempre valorizzato le risorse esistenti sia professionali che strutturali. Vengono riportate alcune tra le iniziative “in itinere” più importanti:

• **Progetto Accoglienza** e peer education per l'accoglienza e l'assistenza degli alunni delle prime classi ,con l'attivazione di uno sportello didattico, fino al mese di dicembre 2016 curato dalla Coop.va La Sfera.

Progetto “**Scuole Inclusive**” in collaborazione con l’associazione territoriale e nazionale”La Locanda dei girasoli”.

- Progetto **daSud** contro tutte le mafie;

• Informativa sul sito della scuola di una piattaforma per la raccolta delle leggi e dati .

Il Collegio Docenti ha deciso di delegare alla Funzione Strumentale studenti le tematiche sull’integrazione e inclusività della scuola,nonché la compilazione del presente Piano e di progetti annessi.

E' stata creata una “**Commissione inclusione**” per fornire un adeguato supporto a tutti i docenti,formata da : DS Prof.ssa IDA CREA,la FS relativa,prof.ssa Jero; il docente coordinatore del sostegno Prof.ssa D’Anzeo; i docenti di sostegno Rizzo e Valentini; i Genitori:

Giglio(Presidente del CdI), Petrucci (genitore studente DSA 2C); Ulisse(Genitrice alunno H 2FL), la studentessa Dalia Zagan rapp.te studenti del CdI.

Gruppo di Lavoro dei CdC:formato dalla FS , il prof Barale del CIC e i coordinatori di Bienno e Triennio,la coordinatrice del sostegno.

Autovalutazione d’Istituto, sistema integrato con la supervisione dell’Univ.tà TorVergata (responsabile Prof.Gionannella),avviato dal 16/02/16 e proseguito x tutto l’AS 2016/17 che ha portato alla formazione di una **Commissione** .Essa risulta composta da: la Ds, 4 docenti (Ielpo.Jero.Silvano,Vozzolo),2 Genitori (Bizzarri e Giordano della 3FL),4 Studenti (2x sede) e da tutti i rappresentante delle associazioni del territorio- stakeholders- (escluso daSud) che ha visto come lavoro conclusivo la Giornata delle Eccellenze “IO MERITO”del 06/06/17.

Il presente “**Piano Annuale per l’Inclusione**” elaborato su suggerimento del Gruppo di Lavoro per l’Inclusione,riunitosi il 7 marzo e il 26 maggio 2017, ha previsto un primo momento di verifica, con il monitoraggio dei progetti del POF d’Istituto e sul raccordo delle attività di sostegno e di supporto agli allievi che presentano BES, nei mesi di febbraio/marzo 2017.

Nel mese di maggio 2017 è stata effettuata la verifica finale del Piano, alla luce delle criticità emerse.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La scuola ha effettuato una serie di incontri con le ASL(specialmente con la ASL RM C perché sempre presenti le dott.sse Pieretti e Mariani) nei mesi di aprile e maggio 2017,oltre agli incontri di GLH tenutisi a novembre-dicembre 2016; con i genitori dei nuovi iscritti e colloqui telefonici tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie di I grado; incontri con i nuovi utenti compresi dal 27 aprile all’8 maggio 2017 + ulteriori 2 incontri nel mese di maggio 2017 (Prof.sse D’Anzeo e Valentini) ,al fine di assicurare un agevole inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni BES. Altri docenti coordinatori del Ferrari hanno partecipato agli incontri con i gruppi tecnici della scuola media dei ragazzi che hanno scelto di iscriversi presso la nostra scuola. In fase di accoglienza pre-iscrizione sono stati ben orientati i genitori.

Da novembre 2016 a febbraio 2017 i volontari di ANLAIDS hanno incontrato gli studenti intrattenendoli sui temi della prevenzione.

La Dott.ssa Mariani della ASLRMC-B ha affermato,più volte di avere un’ottima considerazione della scuola e della referente Prof.ssa Jero. L’IIS E:Ferrari è una scuola-a suo avviso-molto attiva sul piano dell’inclusione,aperta ad accogliere ed accompagnare gli studenti tutti,in particolare i

disabili, e che si preoccupa perfino dell'Orientamento post-diploma.

La scuola prevede infatti attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita con l'Univ.à Roma3 e La Sapienza, l'E-Campus e la Luiss, al fine di costruire un progetto di vita in cui il lavoro e l'autonomia siano le basi di partenza per un reale inserimento sociale, con l'obiettivo di far emergere le potenzialità della persona, oltre a partecipare al raggiungimento di competenze, per incrementare le possibilità del futuro inserimento lavorativo.

Da svariati anni abbiamo adottato "Almadiploma", che fornisce la "fotografia" delle scelte formative e occupazionali degli studenti della scuola superiore. Da marzo 2016 abbiamo attivato il Progetto Europeo Fixo Yei per vagliare le competenze e l'impegno dei ns diplomandi e diplomati degli ultimi 2 anni che non stanno studiando, né lavorando, per supportarli e indirizzarli a contratti di "Lavoro/giovani. *Garanzia Giovani (Youth Guarantee) è il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile. Con questo obiettivo sono stati previsti dei finanziamenti che saranno investiti in politiche attive di orientamento, istruzione e formazione e inserimento al lavoro, a sostegno dei giovani che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo (Neet - Not in Education, Employment or Training).*

Le schede relative alla stesura dei BES (PEI, PDP) vengono annualmente riviste, condivise e pubblicate sul sito, nell'apposita sezione, affinché le scuole di provenienza (comprese le scuole secondarie di I grado), possano visionarle in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa di passaggio tra scuole di grado ed ordine diverso, per una sinergia virtuosa da mantenere nel tempo.

Il D S : Prof.ssa Ida Crea

Il compilatore: Prof.ssa Maria Paola Jero

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 07/03/2017(I Parte); 26/05/2017 e 09/06/2016 (Definitivo).

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14/06/2017.